



COMUNE DI AMANDOLA

COD. ISTAT 109002

ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 21-04-17 Numero 59

Oggetto: CONCESSIONE IN COMODATO D'USO LOCALI ALL'AREA VASTA ASUR 4 FERMO PRIMO PIANO SCUOLA ELEMENTARE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 12:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARINANGELI ADOLFO	SINDACO	P
POCHINI GIUSEPPE	VICESINDACO	P
LUPI PIERGIORGIO	ASSESSORE	P
CRUCIANI SARA	ASSESSORE	A
SCIRE' CHIARA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Signor BOLLI STEFANIA incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Signor MARINANGELI ADOLFO nella sua qualità di SINDACO che dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”

VISTO le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;
- 27 ottobre del 2016 recante “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;
- 31 ottobre del 2016 recante “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

- n. 391 del 1 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.”
- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393 del 13 settembre: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394 del 19 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396 del 23 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399 del 10 ottobre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400 del 31 ottobre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato dall’evento sismico del 24 agosto 2016, a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno pregiudicato la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie, strade di collegamento e strutture sanitarie;

DATO ATTO che, a seguito di tale evento sismico, è stata emessa l’Ordinanza Sindacale n. 147 del 05/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI INAGIBILITA’ E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)”, con la quale alcune parti del complesso Ospedaliero ubicato in LARGO PLEBANI sono state dichiarate agibili, altre porzioni dichiarate inagibili e le restanti parti dichiarate funzionalmente non utilizzabili e agibili solo previa adozione di misure di messa in sicurezza;

CONSIDERATO che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati nuovi forti eventi sismici che hanno provocato ulteriori e gravi danneggiamenti e che a seguito di tali eventi sismici si è proceduto nuovamente alla verifica dello stato dei loghi relativamente al fabbricato ubicato in LARGO PLEBANI (Rif. Prat. Edil. N° I-115-2016);

DATO ATTO che dal sopralluogo effettuato in data 04/11/2016 dai tecnici incaricati abilitati alla compilazione della scheda AEDES è risultato che l'immobile doveva essere dichiarato completamente inagibile, fatto salvo il corpo di fabbrica denominato "Distretto" che risultava inaccessibile a causa di un pericolo di crollo esterno;

VISTA la successiva Ordinanza Sindacale n. 523 del 07/11/2016 avente per oggetto "ORDINANZA DI INAGIBILITA' DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)" a seguito della quale tutti i corpi di fabbrica del complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani sono stati dichiarati inagibili;

CONSIDERATO che, nel piano di riorganizzazione dei servizi ospedalieri, si ha la necessità di collocare temporaneamente i servizi precedentemente erogati presso il presidio ospedaliero (e segnatamente le sedi della Direzione Sanitaria/Segreteria, della Direzione Amministrativa, dei Medici di Base, del Dipartimento prevenzione, del Servizio Sanitario Veterinario, della Distribuzione Presidi Sanitari, del CUP, dell'Anagrafe Assistiti e della Direzione Trasporti e Dipartimento di Salute Mentale) nei locali posti al primo piano dell'edificio comunale denominato "Ex scuola elementare" di Amandola, Via Cesare Battisti n. 80;

RITENUTO opportuno, alla luce delle motivazioni summenzionate, concedere in comodato d'uso gratuito alla ASUR Marche l'immobile di proprietà comunale suindicato;

CONSIDERATO che gli uffici preposti hanno predisposto lo schema di convenzione per il comodato d'uso a titolo gratuito dei locali in questione da sottoscrivere dalle parti (Comune di Amandola e Area Vasta n. 4 di Fermo dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche), che si compone di n° 8 articoli e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PROPOSTA

Sulla base di quanto esposto, si propone alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:

1. di approvare le premesse sopra esposte come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, per le motivazioni in narrativa enunciate, lo schema di convenzione composto di n. 8 articoli (Allegato A), da sottoscrivere tra il Comune di Amandola (concedente) e l'Area Vasta n. 4 di Fermo dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (concessionaria) per il comodato d'uso a titolo gratuito dei locali siti al primo piano dell'edificio comunale denominato "Ex scuola elementare" di Amandola – Via Cesare Battisti n. 80 e individuato nella planimetria (Allegato B);
3. di demandare al Sindaco pro tempore l'esperimento di tutti gli atti ed incombenze consequenziali per il l'attuazione della presente deliberazione;
4. di dare mandato al Sindaco pro tempore di stipulare la suddetta Convenzione autorizzandolo sin da ora ad apportare alla predetta eventuali modifiche non sostanziali per l'attuazione del presente deliberato;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine della regolarità tecnica, espresso dal Responsabile competente ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse sopra esposte come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni in narrativa enunciate, lo schema di convenzione composto di n. 8 articoli (Allegato A), da sottoscrivere tra il Comune di Amandola (concedente) e l'Area Vasta n. 4 di Fermo dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (concessionaria) per il comodato d'uso a titolo gratuito dei locali siti al primo piano dell'edificio comunale denominato "Ex scuola elementare" di Amandola – Via Cesare Battisti n. 80 e individuato nella planimetria (Allegato B);
3. di demandare al Sindaco pro tempore l'esperimento di tutti gli atti ed incombenze consequenziali per il l'attuazione della presente deliberazione;
4. di dare mandato al Sindaco pro tempore di stipulare la suddetta Convenzione autorizzandolo sin da ora ad apportare alla predetta eventuali modifiche non sostanziali per l'attuazione del presente deliberato.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134
- 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Amandola, lì 21-04-17

Il Responsabile del servizio interessato
MARINANGELI ADOLFO

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE E VISTO

Amandola, lì 19-04-17

Il Responsabile del servizio interessato
MARINANGELI ADOLFO

Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

Il Sindaco
MARINANGELI ADOLFO

Il SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA

-
=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 6859

Amandola, li 17-05-17

Si certifica che il presente atto, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale il 17-05-17 per quindici giorni consecutivi, e contestualmente trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari.

Amandola, li 17-05-17

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA**

-
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno **21-04-17**

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 c. 4 D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. n. 267/2000;

Amandola, li 17-05-17

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA**